

LICEO GINNASIO STATALE “G.D’ANNUNZIO”

Distretto Scolastico n°12

Via Venezia,41 – 65121 PESCARA

Codice Scuola PEPC010009– CF80005590684

Tel. 085-2056963 – Fax 085-298198

Presidenza - 085-4211670

Segreteria - 085-4210351

e-mail: pepc010009@istruzione.it

Sito internet: www.liceoclassicope.gov.it

PTOF

Piano Triennale dell’Offerta Formativa

2016-2019



INDICE

PARTE A

Introduzione	pag. 3
1. Premessa	pag. 4
2. Storia dell'Istituto	pag. 5
3. Finalità: obiettivi didattici ed educativi	pag. 6
4. Piano di Miglioramento (obiettivi strategici)	pag. 7
5. Popolazione scolastica:	pag.15
➤ Analisi delle risorse	
▪ Risorse del territorio	
6. Offerta formativa: indirizzi di studio	pag.16
7. Inclusione	pag.18
➤ BES e DSA	
➤ Linee guida per gli studenti che intendono usufruire di periodi di studio all'estero	
8. Risorse strutturali dell'Istituto	pag.20
9. Risorse finanziarie	pag.20
10. Risorse di persone	pag.21
➤ Organizzazione della scuola	
11. Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente	pag.22

PARTEB

LINEE GUIDA DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE	pag.24
--	---------------

PARTEC

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA : PROGETTI E ATTIVITÀ	pag.25
---	---------------

SCHEDE PER IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.26
---	---------------

- **Documenti allegati:**

Carta dei Servizi;

Patto educativo di corresponsabilità;

Regolamenti.

PARTE A

Introduzione

Ai sensi del comma 14 dell'art. 1 della legge n. 107/2015, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico del 13/10/2015, il Collegio docenti del Liceo "D'Annunzio" di Pescara ha elaborato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che viene periodicamente integrato e modificato.

Esso si articola in:

- *Finalità generali e specifiche dell'azione didattica ed educativa del Liceo,*
- *Priorità strategiche*
- *Descrizione delle metodologie e delle attività extracurricolari*

*inoltre, esso fa riferimento al **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, pubblicato alla fine del mese di settembre del 2015 (aggiornato l'anno successivo) e al **Piano Triennale di Miglioramento**.*

La richiesta di organico aggiuntivo, ai sensi dei commi 7, 64 e 85 della citata legge 107/2015 è coerente con gli obiettivi di seguito indicati.

Parti integranti del presente documento saranno:

- *La progettazione dei singoli dipartimenti (**vedi allegato**)*
- *il prospetto dei percorsi di Alternanza Scuola-lavoro attivati nell'a. s. 2017-17*
- *l'indicazione delle attività curricolari ed extracurricolari aventi carattere annuale,*
- *le eventuali specificazioni con la medesima durata*

1.Premessa

Il Liceo classico “G. D’Annunzio” offre un servizio pubblico che si ispira ai principi fondamentali della Costituzione Italiana in merito all’istruzione. I profili di uscita, relativi agli indirizzi di studio presenti nel Liceo classico: Liceo tradizionale, Liceo Classico Europeo (da settembre2016).

Sono presenti opzioni diverse, deliberate dagli Organi Collegiali nell’ottica del DPR 275/99, che prevedono l’aggiunta di n.1 ora curricolare a settimana:

Liceo Classico opzione Scientifico +1 ora di matematica;

Liceo Classico opzione Giuridico-Economico +1ora diritto/economia politica

Liceo Classico opzione Beni culturali +1ora diritto/inglese.

Tali diverse articolazioni della "licealità" prevedono l'acquisizione di competenze e conoscenze tali da garantire il possesso dei prerequisiti richiesti per l'accesso a qualsiasi percorso universitario.

È particolare cura dell'Istituto favorire, oltre al recupero dell'eventuale insuccesso scolastico, il potenziamento delle eccellenze, anche attraverso l'acquisizione di certificazioni esterne in campo linguistico e informatico, riconosciute quali crediti dai regolamenti universitari.

2.Storia dell' Istituto

Il Liceo Classico “Gabriele D’Annunzio” nacque come Liceo Ginnasio (non ancora intitolato al poeta pescarese) nel 1924, quando Pescara altro non era che un borgo di mercanti e pescatori, e costituì un primo elemento del paesaggio culturale, pur non avendo ancora una sede propria.

Quando, con il R.D. del 2.1.1927, fu istituita la Provincia di Pescara e Castellamare Adriatico, il Liceo acquisì un’importanza fondamentale per il progresso della neonata città: si avvertì dunque la necessità di un corso liceale nel capoluogo, sia per impedire l’esodo di tanti studenti, costretti a recarsi a Chieti o a Teramo, sia per accompagnare il rapido incremento demografico seguito all’istituzione della Provincia.

Così, nel 1930, fu creato il Regio Liceo Ginnasio, retto dal prof. Gino Cappelletti, primo preside del Liceo. La sede era il Palazzo Clerico, nell’odierno Corso Vittorio Emanuele, principale arteria della città, a pochi metri dalla stazione, in una posizione nettamente più favorevole, anche se, nell’anno scolastico 1930/31, il numero degli iscritti non superava i 44. In seguito (1934-35) verrà costruita la sede attuale del Liceo, ad opera dell’architetto Vincenzo Pilotti, autore anche dei palazzi del Governo e del Comune (1933-36). Dopo i difficili anni della guerra e dell’occupazione, culminati nel bombardamento del ‘43, il Liceo riprese il suo ruolo culturale e la sua attività didattica. Dopo il prof. Petronio, a partire dagli anni ‘50 si susseguono i Presidi: Loris Colucci, Antonio Cattivera, Francesco Desiderio, Claudio Palma, Maria Alimonti, Luciana Vecchi, fino all’attuale Dirigente scolastico, Dott.ssa Donatella D’Amico.

Oggi il Liceo conta 40 classi e continua a rivestire un ruolo molto significativo e propositivo all’interno della città tanto da essere stato incluso tra “...i grandi licei dove nasce la classe dirigente di domani” (“Il Mondo” - Corriere della Sera del 14 luglio 2006).

Secondo la rilevazione nazionale della Fondazione *Eduscopio* del 2015/16, il Liceo Classico D’Annunzio di Pescara detiene tra i migliori risultati, fra gli istituti scolastici abruzzesi, circa il prosieguo universitario dei propri alunni (ammissioni facoltà; risultati del primo anno di università; percentuale iscritti laureati).



3.Finalità: obiettivi didattici ed educativi

Il Liceo "D'Annunzio" si propone di offrire agli studenti attività e obiettivi educativi di qualità, atti a soddisfare le loro esigenze culturali e formative e tali da garantire uno sviluppo equilibrato, indipendentemente da sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio economiche, entro i limiti derivanti dalla reale disponibilità delle strutture e dei finanziamenti. La nostra azione ha, inoltre, l'obiettivo di suscitare negli studenti il desiderio di apprendere e di sapere, far emergere e potenziare le loro capacità, abituarli progressivamente all'uso critico delle loro facoltà di giudizio e garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari. Fra le sue finalità generali, il Liceo "D'Annunzio", in linea con il senso del Servizio pubblico di Istruzione statale, intende mantenere immutate e salde le priorità considerate nelle Indicazioni nazionali per i Licei classici, proponendosi, inoltre, di:

- Elevare i livelli medi degli apprendimenti in uscita intervenendo principalmente sul recupero delle situazioni di difficoltà;
- Porre l'accento sulla trasmissione agli studenti di competenze chiave e di cittadinanza che facilitino e sostengano l'incontro con il mondo degli adulti;
- Potenziare il grado di inclusione, modificando gradualmente le proprie modalità di azione didattica per giungere al successo formativo di tutti gli studenti titolari di bisogni educativi comuni e speciali;
- Porre l'accento sulla trasmissione agli studenti di competenze chiave e l'incontro con il mondo degli adulti;
- individuare, nella costruzione del curriculum, elementi che consolidino la dimensione internazionale della cultura e del sapere;
- mantenere unitaria la fisionomia del Liceo, con i diversi indirizzi liceali.

Le finalità generali prima indicate si accordano con gli obiettivi formativi individuati come prioritari dalla Legge 107/2015 (La Buona scuola), art1, comma 7, i quali si incentrano sui seguenti punti:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche tramite CLIL;
- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, del cinema e dei vari media;
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva;
- Sostenibilità ambientale e territorio
- Prevenzione/contrasto al bullismo;

- Educazione motoria e sano stile di vita
- Competenze digitali, pensiero computazionale, uso consapevole dei social network
- Valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio;
- Potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro .

4.Piano di miglioramento (Obiettivi strategici dell’Istituto)

SEZIONE1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità1

Ridurre i debiti registrati.

Traguardi

Programmare interventi di recupero e sostegno per una riduzione dei debiti nel seguente ordine:

Greco, Matematica e Latino

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1.Collegare la progettazione per Dipartimenti alla condivisione dei criteri di verifica e valutazione omogenei per classi parallele.

2.Creare una taskforce (docenti scuola media- Liceo Classico) per definire la convergenza tra competenza in uscita e prerequisiti in entrata

3.Curare il recupero e la valorizzazione della biblioteca scolastica

4.Formazione dei docenti in campo digitale

5.Istituire una Commissione d'Istituto per l'aggiornamento e l'ottimizzazione del curricolo, al fine di verificare la congruità dello stesso alle priorità; **costituire uno sportello finalizzato al recupero delle carenze registrate, con personale docente facente parte dell’organico potenziato.**

6. Potenziare la manutenzione delle attrezzature informatiche e ampliarne l'utilizzo.

Priorità2

Potenziare la formazione scientifica

Traguardi

Aumentare il successo scolastico in ambito scientifico: maggiore percentuale (10%) di accesso alle facoltà scientifiche

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Collegare la progettazione per Dipartimenti alla condivisione dei criteri di verifica e valutazione omogenei per classi parallele; **incentivare la motivazione degli studenti, mediante la partecipazione a concorsi e gare in ambito scientifico.**
2. Formazione dei docenti in campo digitale;
3. Istituire una Commissione d'Istituto per l'aggiornamento e l'ottimizzazione del curriculum, al fine di verificare la congruità dello stesso alle priorità.
4. Potenziare la manutenzione delle attrezzature informatiche e ampliarne l'utilizzo.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

- **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Collegare la progettazione per Dipartimenti alla condivisione dei criteri di verifica e valutazione omogenei per classi parallele

Risultati attesi

Maggiore uniformità nelle valutazioni espresse dai docenti.

Indicatori di monitoraggio

Numero di incontri tra docenti di classi parallele.

Modalità di rilevazione

Raccolta del materiale prodotto.

- **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Pianificare gli interventi mirati di una task force (docenti scuola media-Liceo Classico) per definire la convergenza tra competenza in uscita e prerequisiti in entrata; procedere ad un primo monitoraggio dei risultati conseguiti.

Risultati attesi

Realizzare pienamente i traguardi di competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei.

Indicatori di monitoraggio

Riduzione dei debiti scolastici nel primo biennio.

Modalità di rilevazione

Report dei risultati del primo biennio alla fine del primo periodo scolastico

- **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Curare il recupero e la valorizzazione della biblioteca scolastica;

Risultati attesi

Incrementare la socializzazione, favorire la relazione tra pari e la lettura

Indicatori di monitoraggio

Produzione di elaborati in varie forme

Modalità di rilevazione

Rilevazione attraverso il monitoraggio relativo agli alunni che partecipano agli eventi.

- **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Formazione dei docenti in campo digitale.

Risultati attesi

Acquisizione di ulteriori competenze professionali.

Indicatori di monitoraggio

Numero di corsi frequentati. Condivisione e scambio di competenze acquisite.

Modalità di rilevazione

Rilevazione del numero degli incontri di Dipartimento, ai fini della condivisione

- **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Istituire una Commissione d'Istituto per l'aggiornamento e l'ottimizzazione del curriculum, al fine di verificare la congruità dello stesso alle priorità.

Risultati attesi

Miglioramento della motivazione e della chiarezza negli obiettivi, maggiore consapevolezza del percorso da seguire per arrivare al successo scolastico e delle competenze in uscita da realizzare.

Indicatori di monitoraggio

Somministrazione di qualche prova comune, progettata da una parte dei Docenti.

Modalità di rilevazione

Report di sintesi

- **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Potenziare la manutenzione delle attrezzature informatiche e ampliarne l'utilizzo.

Risultati attesi

Stimolare l'apprendimento e il coinvolgimento dei ragazzi.

Indicatori di monitoraggio

Produzione e condivisione dei materiali.

Modalità di rilevazione

Percezione di un maggiore coinvolgimento degli alunni. Somministrazione di un questionario di gradimento [ad alunni, genitori e docenti](#) .

SEZIONE 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Collegare la progettazione per Dipartimenti alla condivisione dei criteri di verifica e valutazione omogenei per classi parallele

Azione prevista

Compilazione di griglie aggiornate e condivise nelle varie discipline; progettazione e somministrazione di prove comuni, per classi campione;

Effetti positivi a medio termine

Maggiore condivisione della valutazione tra studenti e docenti.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà organizzative.

Effetti positivi a lungo termine

Sviluppo delle competenze trasversali.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

- **Obiettivo di processo**

Pianificare gli interventi mirati di una task force (docenti scuola media – Liceo Classico) per definire la convergenza tra competenza in uscita e prerequisiti in entrata; procedere ad un monitoraggio dei risultati conseguiti.

Azione prevista

Coordinamento di un gruppo di progetto, finalizzato alla ricerca-azione.

Effetti positivi a medio termine

Aumentare il numero degli iscritti al Liceo classico D'Annunzio.

Effetti negativi a medio termine

Sottrazione di tempo per i docenti nella definizione della progettazione curricolare.

Effetti positivi a lungo termine

Migliorare l'immagine esterna della Scuola e il rapporto con il territorio.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

- **Obiettivo di processo**

Curare il recupero e la valorizzazione della biblioteca scolastica

Azione prevista

Svolgimento in sede di progetti extracurricolari e preparazione di eventi rivolti all'esterno (conferenze e presentazione di libri). **Attivazione di progetti in collaborazione con esperti e associazioni di ex studenti, da includere nel Piano di Alternanza scuola-lavoro, per la manutenzione e la gestione della biblioteca scolastica.**

Effetti positivi a medio termine

Valorizzazione dell'ambiente scolastico.

Effetti negativi a medio termine

Maggiore impegno dei collaboratori scolastici.

Effetti positivi a lungo termine

Aumento della motivazione alla ricerca e alla lettura.

Effetti negativi a lungo termine

Difficoltà nel gestire il prestito dei libri, in mancanza della figura del bibliotecario.

- **Obiettivo di processo**

Formazione dei docenti in campo digitale.

Azione prevista

Formare gruppi di docenti esperti sull'uso di nuove tecnologie.

Effetti positivi a medio termine

Arricchimento personale e individuazione di figure di riferimento.

Effetti negativi a medio termine

Sovraccarico di impegni per il docente.

Effetti positivi a lungo termine

Maggiore padronanza dell'uso degli strumenti e aumento della creatività negli interventi didattici;
miglioramento della comunicazione fra docenti e incentivo allo scambio di materiale didattico.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

- **Obiettivo di processo**

Istituire una Commissione d'Istituto per l'aggiornamento e l'ottimizzazione del curriculum, al fine di verificare la congruità dello stesso alle priorità.

Azione prevista

Progettazione per competenze in senso trasversale, in riferimento al Piano Scuola Digitale.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento della performance degli alunni.

Effetti negativi a medio termine

Dilatazione dei tempi di lavoro dei Docenti.

Effetti positivi a lungo termine

Aumento delle competenze espressive, in termini di linguaggi diversificati.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

- **Obiettivo di processo**

Potenziare la manutenzione delle attrezzature informatiche e ampliarne l'utilizzo.

Azione prevista

Progettare unità didattiche, realizzate con l'uso delle nuove tecnologie, riferite a materie affini.

Effetti positivi a medio termine

Aumento della motivazione degli studenti.

Effetti negativi a medio termine

Dilatazione dei tempi di realizzazione del lavoro.

Effetti positivi a lungo termine

Sviluppo delle capacità di orientamento, in senso multidisciplinare.

Effetti negativi a lungo termine

Eccesso di dipendenza dal digitale

Composizione del gruppo che segue la progettazione del Piano di Miglioramento (PdM):

Dott.ssa Donatella D'Amico (Dirigente Scolastico)

Prof.ssa Annalisa Marcantonio (Funzione strumentale n.1)

Prof.ssa Maria Pia Radico (Docente 1° Collaboratore DS)

Prof.ssa Silvia Ciancetta (Docente 2° Collaboratore DS)

5. Popolazione scolastica

Analisi delle risorse:

- **Risorse del territorio**

Il Liceo “D’Annunzio” si propone come centro di irraggiamento culturale nel territorio pescarese e, per offrire agli studenti attività e obiettivi educativi che soddisfino le loro esigenze culturali e formative, valorizza la capacità di iniziativa studentesca e interagisce costantemente con il territorio, con collaborazioni frequenti spesso integrate nella progettazione curricolare ed extracurricolare. L'apporto degli Enti esterni è un'occasione preziosa per coltivare una collaborazione utile anche in vista dell'aggiornamento didattico dei docenti.

- **Le nuove opportunità d’integrazione col territorio: l’Alternanza scuola-lavoro**

L’alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti dell’ultimo triennio delle scuole superiori, anche nei licei, è una delle innovazioni apportate dalla legge 107 del 2015 (La Buona Scuola), in linea con il principio della scuola aperta.

Tale innovazione ambisce a fornire ai giovani un valido strumento a favore della crescita e della formazione di nuove competenze, contro la disoccupazione e il disallineamento tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. Per questo, deve aprirsi al territorio, chiedendo alla società di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro.

L’alternanza scuola lavoro è un’esperienza educativa, coprogettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro offre agli studenti l’opportunità di inserirsi, in periodi determinati con la struttura ospitante, in contesti lavorativi adatti a stimolare la propria creatività. La comprensione delle attività e dei processi svolti all’interno di una organizzazione per poter fornire i propri servizi o sviluppare i propri prodotti, favorisce lo sviluppo del “Senso di iniziativa ed imprenditorialità” che significa saper tradurre le idee in azione. È la **competenza chiave europea** in cui rientrano la creatività, l’innovazione e l’assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

L’Alternanza Scuola-lavoro, pari a n.200 ore da svolgere negli ultimi tre anni del Liceo, viene sviluppata nel rispetto delle linee caratterizzanti il Liceo Classico, con forte vocazione alle aree giuridico-economica, sanitaria, imprenditoriale, musicale e delle arti in generale, del giornalismo, museale, universitaria, ecc.

Nella storia del Liceo classico D’Annunzio si era già da tempo intrapreso un percorso formativo e sinergico con Enti, Associazioni ed Istituzioni culturali e dedite al volontariato.

Enti coinvolti:

Ordini professionali;

il Comune, la Provincia e la Regione Abruzzo per varie iniziative culturali;

l'ASL ;

l'Università degli Studi "G.D'Annunzio" di Chieti-Pescara;

Università di Teramo

l'Università degli Studi "Luiss";

Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Guardia costiera e Prefettura di Pescara per attività legate al Progetto Educazione alla cittadinanza;

Associazioni No Profit: associazioni di volontariato per progetti di educazione cooperativa e di apertura alle esperienze di solidarietà;

Associazione Nazionale "Scienzaunder18" per attività e progetti nell'ambito delle scienze;

Associazione AIRC per la prevenzione oncologica; FIDAS.

A questi soggetti si sono aggiunti altri Enti, Associazioni e Istituzioni, entro e fuori il territorio abruzzese, in grado di offrire un contributo formativo nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro ([vedi prospetto azioni formative relative all'a.s.2016-2017 sul sito della scuola www.liceoclassicope.gov.it](#))

6. Offerta formativa

Il Liceo "D'Annunzio" si articola in: Liceo **classico tradizionale** e Liceo **classico europeo** (dal Settembre 2016). *Sono inoltre presenti opzioni : Scientifico, Giuridico-Economico e Beni culturali.*

L'istituzione di diverse Opzioni : Scientifico, Giuridico-economico e Beni culturali si è potuta realizzare attraverso il potenziamento del tempo scolastico, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia (organico potenziato L.107), tenuto conto anche delle scelte degli studenti e delle famiglie.

Gli orari dedicati per ogni indirizzo e per il Liceo classico europeo sono definiti come di seguito:

Tradizionale

primo biennio = 27ore/sett. come da normativa;

secondo biennio + ultimo anno = 31ore/sett. come da normativa

Opzione Scientifico

primo biennio = 27 ore/sett. come da normativa +1 ora/sett. matematica, informatica;

secondo biennio + ultimo anno = 31 ore/sett. come da normativa + 1ora/sett. matematica, fisica

Opzione Giuridico-Economico primo biennio =27ore/sett.come da normativa +1ora/sett.diritto;

secondo biennio+ ultimoanno=31ore/sett.come da normativa+1ora/sett. Economia politica;

Opzione Beni Culturali

primo biennio = 27 ore/sett. come da normativa + 1ora/sett. Storia dell'arte

secondo biennio + ultimo anno = 31ore/sett. come da normativa + 1ora/sett. Inglese

Liceo Classico Europeo

Da 38ore/sett. del primo anno fino a 42 ore/sett. dell'ultimo anno.

Il quadro disciplinare è pienamente aderente alla normativa di settore.

L'adozione della settimana corta nel Liceo classico, dal corrente anno scolastico, ha reso necessaria una scansione oraria caratterizzata, per il biennio, da 6 ore (tre giorni settimanali) e 5 ore (2 giorni settimanali); per il secondo biennio e ultimo anno 6 ore (4 giorni settimanali) e 8 ore con pausa pranzo (1 giorno a settimana). Per il biennio del Liceo classico europeo l'orario prevede, invece, 6 ore settimanali dal lunedì al sabato con un rientro pomeridiano infrasettimanale di 2/3 ore.

Il Liceo ha così svolto negli scorsi anni, partendo dai quadri orario stabiliti dal D.P.R. n.89/2010, un importante percorso volto a ridefinire l'offerta formativa, per consentire una maggiore personalizzazione dei percorsi di studio, arrivando ad incrementare sia gli insegnamenti dell'area scientifica sia quelli di Diritto, Economia politica, Storia dell'arte e delle Lingue straniere, aggiungendo all'inglese altre lingue, quali: spagnolo, francese, tedesco e cinese.

Il curriculum dei vari indirizzi si realizza attraverso la partecipazione alle attività giornaliere di lezione, e la partecipazione ad iniziative, obbligatorie o facoltative, anche in orario pomeridiano.

Gli obiettivi di questo intervento sono rappresentati dall'esigenza di rendere la preparazione in uscita dal Liceo delle studentesse e degli studenti adeguata ad ogni scelta universitaria.

L'attribuzione di una quota aggiuntiva di organico, attraverso il cosiddetto "organico funzionale" consente di consolidare questo modello formativo superando le difficoltà organizzative che finora sono state risolte solo con un grande sforzo collettivo.

7. Inclusione

- **BES - DSA**

Norme primarie di riferimento per tutte le iniziative che la scuola ha finora intrapreso sono state la L. 104/1992 per la disabilità, la L. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA, e sul tema della personalizzazione la L. 53/2003. Con la direttiva dello scorso 27 dicembre 2012 relativa ai Bisogni educativi speciali (BES) il MIUR ha accolto gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione europea che completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica.

In particolare, la Direttiva Ministeriale del 2012 recita: "In questo senso, ogni alunno con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta."

Essa, insieme alle successive note ministeriali, sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione alla rilevazione dei bisogni di ciascuno studente, "delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà" (C.M. 6 marzo 2013), evidenzia il ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, e quindi il dovere per tutti i docenti, di realizzare la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno, anche attraverso l'utilizzo, quando necessario, di misure dispensative e strumenti compensativi, con una "specifica attenzione alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento". (Nota prot. 2563 22.11.2013)

I docenti del Liceo "D'Annunzio" assumono come prioritario un concreto impegno per l'inclusione e intendono elaborare strategie e metodi di insegnamento che, tenendo conto delle differenze, includano gli alunni nel processo di apprendimento e rispettino le specifiche caratteristiche delle discipline insegnate.

1) Nel caso di alunni certificati dalla **legge 104/92** è prevista la redazione di un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**.

Nel caso dei disturbi evolutivi specifici, dopo un'attenta analisi della **certificazione** redatta dallo specialista, considerando che le abilità richieste dalla scuola secondaria comportano la padronanza delle competenze strumentali di lettura, scrittura e calcolo e l'adozione di un efficace metodo di studio per l'apprendimento in ambiti disciplinari sempre più complessi, i docenti, con le loro competenze disciplinari e metodologiche, hanno la possibilità di osservare i loro alunni.

Conseguentemente il Consiglio di Classe si impegna a proporre un Percorso Didattico Personalizzato (**PDP**), redatto insieme alla famiglia degli alunni interessati ed eventuali esperti da quest'ultima accreditati.

- **LINEE GUIDA PER GLI STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO**

Le esperienze di studio compiute all'estero da studenti italiani sono diventate negli ultimi anni più diffuse e la recente Nota 843/2013 del Miur ha riorganizzato la normativa al riguardo. Anche il nostro Liceo ha avvertito, dunque, la necessità di regolamentare e uniformare le procedure, facilitando l'organizzazione e formalizzando le modalità di ammissione alla classe successiva, considerato che "le esperienze di studio compiute all'estero, per periodi non superiori ad un anno e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali" (Nota 843, aprile 2013).

A tal fine il Collegio dei Docenti ha predisposto un Contratto Formativo da far sottoscrivere agli alunni interessati prima della loro partenza e dalle loro rispettive famiglie, individuando fra i docenti della classe dell'alunno/a un docente Tutor che assume il compito di garantire un collegamento via web con l'alunno stesso.

8. Risorse strutturali dell'Istituto

L'ambiente di lavoro è una componente che scaturisce da fattori umani e fisici. Questo influenza la motivazione, la soddisfazione, lo sviluppo e le prestazioni del personale come pure la qualità del servizio offerto. Tutti gli ambienti sono in corso di ottimizzazione in materia di salubrità e sicurezza sul lavoro (D.Lgs81/08).

L'edificio del Liceo classico D'Annunzio dispone di:

- Collegamento internet a banda larga e collegamento Wi-Fi

- Lavagne interattive multimediali (LIM) in tutte le classi + n. 3 LIM portatili
- 5 laboratori:
 - Laboratorio linguistico audio-attivo-comparativo
 - Laboratorio informatico
 - Laboratorio di fisica
 - Laboratorio di scienze
 - Laboratorio di chimica

- Biblioteca storica

- Aula magna multimediale

- Palestra, campo di pallacanestro, calcetto e pallavolo esterni

9. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie, legate ai finanziamenti erogati dal Ministero secondo i parametri di dimensioni e complessità, variano ogni anno in base a tali criteri, e sono deliberate e assegnate, su progetti, dal Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti.

L'esame delle necessità contingenti è svolto nell'occasione delle periodiche riunioni del Dirigente Scolastico con lo STAFF e con il Collegio Docenti per monitorare l'avanzamento delle attività ed il soddisfacimento dei requisiti/aspettative degli utenti.

10. Risorse di persone

L'Istituto, ai fini della realizzazione del proprio progetto educativo, in vista dei futuri traguardi, principalmente con l'istituzione del Liceo classico europeo, intende utilizzare in modo ottimale e flessibile le proprie risorse, le quali sono state comunque implementate in alcuni ambiti disciplinari, relativamente al corpo docente. Particolarmente potenziato appare il settore della lingua straniera e, parzialmente, quello scientifico.

- Risorse organico dell'autonomia: posto comune +organico potenziato
- Non sono presenti nell'organico dell'autonomia risorse di organico di sostegno, in quanto non è presente fra gli iscritti alcun alunno portatore di disabilità tale da prevedere un docente di sostegno.

In base alla valutazione avvenuta nel Collegio dei Docenti del 1/10/2015, e in base alle esigenze dell'Istituto, è stata indicato il seguente ordine di priorità:

- 1) Ambito umanistico letterario;
- 2) Ambito scientifico;
- 3) Scienze motorie;
- 4) Ambito linguistico;
- 5) Ambito economico-giuridico;
- 6) Ambito laboratoriale;
- 7) Ambito musicale.

Organizzazione della scuola

- ✓ Il Dirigente scolastico e l'Ufficio di Presidenza
- ✓ Le funzioni strumentali al PTOF
- ✓ Il Consiglio di Istituto
- ✓ La Giunta esecutiva
- ✓ Il Collegio Docenti
- ✓ I Dipartimenti disciplinari
- ✓ I Consigli di Classe
- ✓ Gli uffici di segreteria
- ✓ L'organo di garanzia
- ✓ La commissione elettorale
- ✓ Responsabili/addetti alla sicurezza
- ✓ Commissione di valutazione

Per informazioni riguardanti il personale ATA, rivolgersi alla relativa sezione presente nel sito della scuola;

Organigramma: rilevabile dal sito dell'Istituto: www.liceoclassicope.gov.it

11.Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente

(Nota MIUR prot.n.2805 del 11.12.2015)

Le profonde trasformazioni della società italiana e le sfide da affrontare a livello europeo e globale impongono, oggi più che mai, una particolare attenzione allo sviluppo del capitale culturale, sociale e umano che rappresenta l'insieme dei fattori fondamentali per sostenere e accelerare la crescita del nostro Paese.

Da qui l'importanza dell'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare. Nell'Istituto, pur nel riconoscimento della notevole professionalità già appannaggio del corpo docente, è presente la consapevolezza che non è solo il singolo insegnante, ma piuttosto l'insieme dei docenti a caratterizzare una scuola e a determinarne la qualità, che il capitale professionale dei docenti è la risorsa immateriale che rende grande una scuola e infine che il suo paradigma è la cultura professionale collaborativa.

Questa consapevolezza è contemplata e rafforzata, nella pratica, da tre strumenti:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa,
- il Piano di Miglioramento della scuola
- il Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Nel corso del triennio 2016-2019 il Liceo D'Annunzio, su proposta di gruppi specifici del personale in servizio, ha scelto complessivamente di orientare le proprie iniziative di formazione nelle seguenti direzioni:

- a) Autonomia organizzativa e didattica;
- b) Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- c) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- d) competenze di lingua straniera;
- e) Inclusione e disabilità;
- f) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Le proposte di formazione, alcune delle quali già realizzate o in atto, si possono distinguere in base alle seguenti caratteristiche:

- 1) formazione collegata al piano di miglioramento ed allo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali (educazione alla cittadinanza ed educazione digitale), nell'ottica dell'innovazione didattica;
- 2) Potenziamento delle attività di inclusione, individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto, in un unico indirizzo educativo;
- 3) Accordi di rete e collaborazioni settoriali con associazioni disciplinari e professionali, università e soggetti che, a vario titolo, erogano formazione e che siano promotori di didattiche innovative e partecipate.

INIZIATIVE FORMATIVE A CARATTERE TRASVERSALE INTERNE ALL'ISTITUTO

- FORMAZIONE CLIL
- FORMAZIONE ANIMATORE DIGITALE E STAFF DELL'INNOVAZIONE
- FORMAZIONE SU REGISTRO ELETTRONICO CLASSEVIVA SPAGGIARI - SCRUTINIONLINE
- FORMAZIONE SULL'USO DELLE LIM PORTATILI
- FORMAZIONE SUL PIANO DI MIGLIORAMENTO
- SEMINARIO "PROSPETTIVE DELL'EDUCAZIONE"
- FORMAZIONE SULL'USO DELLE LIM SAMSUNG
- FORMAZIONE COMPILAZIONE PDP ALUNNI BES E DSA
- FORMAZIONE ELEMENTI BASE USO PC
- FORMAZIONE LINGUISTICA (INGLESE)

VARIE INIZIATIVE DI FORMAZIONE A CARATTERE SETTORIALE FORNITE DA ENTI ESTERNI (PIATTAFORMA S.O.F.I.A)

(vedi il monitoraggio delle attività formative scelte dai docenti nel sito dell'Istituto)

PARTE B

LINEE GUIDA DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Le azioni didattiche da attuare nelle varie fasi, come indicato nel Rapporto di Autovalutazione (**RAV**) necessitano di una nuova modalità di condivisione, capace di avviare il processo di miglioramento e consolidare la già ricca offerta formativa. Il Liceo D'Annunzio, infatti, ha intrapreso un percorso di crescita e miglioramento che è necessario promuovere e sostenere in una prospettiva dinamica, tale da coinvolgere più attori protagonisti e responsabili del suo sviluppo. In relazione anche all'obbligo, recentemente introdotto per gli studenti, all'**Alternanza scuola-lavoro**, l'Istituto ha approntato a tale scopo un'articolata offerta formativa, nella ricerca di percorsi atti a sviluppare appieno le potenzialità dei giovani, con proposte che vanno nella direzione di favorire e sviluppare l'*autoimprenditorialità*. Dotare l'Istituto di un'organizzazione interna funzionale alla sinergia con le famiglie e il contesto locale, nazionale e internazionale, promuovere attività e manifestazioni in collaborazione con Istituzioni italiane e straniere, enti, associazioni, partner, esperti esterni del mondo della cultura ecc., e darne ampia visibilità nelle diverse iniziative locali, regionali, nazionali e internazionali, diventa un obiettivo irrinunciabile.

Le singole programmazioni elaborate dai dipartimenti disciplinari sono visibili in allegato nel sito dell'Istituto: www.liceoclassicope.gov.it

Esse sono relative alle seguenti discipline:

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua e letteratura latina
- Lingua e letteratura greca
- Lingua e letteratura straniera: Inglese, francese, spagnolo, tedesco
- Geostoria
- Storia
- Filosofia
- Diritto
- Economia Politica
- Matematica e Informatica
- Fisica
- Scienze naturali
- Storia dell' arte
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica o attività alternative

PARTE C

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: PROGETTI E ATTIVITÀ

Tutti i progetti prodotti in sede di Dipartimento disciplinare e proposti nei vari organi collegiali costituiscono una parte rilevante dell'offerta formativa destinata a tutti gli studenti e rispondono con assoluta coerenza ai criteri che il Collegio dei docenti ha determinato per l'attuazione del P.T.O.F.

Le azioni previste nei progetti e sotto indicate, devono iscriversi a vario titolo negli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 della legge 107, i quali, scelti dalle scuole, costituiscono una chiave di lettura dell'intenzionalità delle scuole circa l'ampliamento dell'offerta formativa.

Per chiarezza si indicano le aree in cui rientra tutta la ricca e articolata progettazione del Liceo "D'Annunzio":

- **Tematica1:** Orientamento in entrata e in uscita
- **Tematica2:** Alternanza scuola-lavoro

Nella spirito della legge 107/2015 gli obiettivi dell'orientamento in uscita e quelli dell'Alternanza scuola-lavoro convergono in molti punti.

Il potenziamento dell'Alternanza scuola lavoro, nel suddetto provvedimento normativo, rivolto agli studenti iscritti agli ultimi tre anni del Liceo, è finalizzato allo sviluppo dell'orientamento per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.

I percorsi di orientamento prevedono anche giornate di formazione in azienda e in università.

Per l'organizzazione ottimale di tali percorsi, il Liceo D'Annunzio ha ideato la Piattaforma "EASYOPUS - Alternanza al Liceo Classico G. D'Annunzio". Esso si sviluppa interamente in ambiente virtuale in quanto prevede, per ogni alunno in obbligo, la compilazione di un Portfolio digitale sul quale registrare, nell'arco dell'ultimo triennio, le esperienze effettuate dagli alunni. L'inserimento dei dati sulla piattaforma, inoltre, permette di restituire, in occasione dell'ammissione agli esami di stato, la sintesi di un percorso, articolato e significativo.

L'insieme delle attività realizzate durante l'a.s.2016/17(percorsi di ricerca, stage, conferenze) è rilevabile da sito della scuola, www.liceoclassicoe.gov.it, nella sezione [Alternanza scuola-lavoro](#).

I progetti approvati dal Collegio dei docenti nel mese di Novembre 2017 sono visibili nel sito dell'Istituto: www.liceoclassicoe.gov.it

APPENDICE:

Schede di monitoraggio dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo Classico	
Monitoraggio intermedio docenti	
<i>Nome progetto/attività</i>	AREA DISCIPLINARE
	<i>Referente</i>
	Febbraio

CORSO NON ANCORA AVVIATO

CORSO ANNULLATO

(riportare il perché nell'area **Osservazioni** qualora si sia barrata una delle precedenti opzioni)

1. Indicare quanti incontri sul numero totale si sono tenuti entro la fine di gennaio 2016					... / ...	
2. Indicare quanti alunni, tra quelli iscritti al corso, vi partecipano effettivamente ¹					... / ...	
3. La frequenza al corso risulta per il momento ²			Ottima (91-100%)	Buona (71-90%)	Discontinua (51-70%)	Scarsa (sotto il 70%)
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Sei soddisfatto del lavoro dei docenti-esperti esterni?		Assolutamente no	Non molto soddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Riguardo il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità perseguiti nel progetto ti ritieni al momento		Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Punto di forza del corso						
Area di miglioramento						

Osservazioni:

¹ Nelle attività può essere utile confrontare il numero degli aspiranti con il numero dei ragazzi che hanno poi preso effettivamente parte al progetto.

² I valori qui riportati sono solo esemplificativi e vanno calibrati sul singolo progetto in rapporto al monte ore coinvolto. Vanno naturalmente eliminati i casi limite (ad esempio un ragazzo che non ha seguito più il corso) che non darebbero una lettura corretta della frequenza.

Liceo...- A.s. -----

Monitoraggio finale docenti

<i>Nome progetto/attività</i>	<i>AREA</i>
	<i>Referente</i>
	Giugno

1. Indicare quanti incontri sul numero totale si sono tenuti durante l'intero svolgimento del progetto					... / ...
2. Indicare quanti alunni, tra quelli iscritti al corso, vi hanno partecipato effettivamente					... / ...
3. La frequenza al corso è risultata	Ottima (91-100%)	Buona (71-90%)	Discontinua (51-70%)	Scarsa (sotto il 70%)	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Sei soddisfatto del lavoro dei docenti-esperti esterni?	Assolutamente no	Non molto soddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Riguardo la risposta dei ragazzi ti ritieni	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Riguardo il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità perseguiti nel progetto ti ritieni	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Punto di forza del corso					
Area di miglioramento					

Osservazioni:

Liceo Classico

Questionario soddisfazione alunni

... / ... ¹	<i>Nome progetto/attività</i>	<i>Docente referente</i>

Mese

<i>1. Quanto all'interesse suscitato in te dal progetto ti ritieni</i>	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>2. Ritieni il metodo tenuto dal docente coinvolgente e stimolante?</i>	Assolutamente no	Né si né no	Abbastanza	Si	Si molto
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>3. Il progetto ha migliorato la voglia di studiare gli argomenti inerenti al progetto stesso?</i>	Assolutamente no	Né si né no	Abbastanza	Si	Si molto
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>4. Consigliaresti ai tuoi amici di seguire il progetto il prossimo anno?</i>	Assolutamente no	Non saprei	Probabilmente si	Si	Decisamente si
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>5. Durante il corso ci sono tempo e modo di intervenire e chiedere chiarimenti o approfondimenti?</i>	Assolutamente no	Non saprei	Poco	Si	Si molto
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>6. Riesci a conciliare l'impegno richiesto dal progetto con lo studio dedicato alle materie disciplinari?</i>	Assolutamente no	Poco	Abbastanza	Si	Ho organizzato meglio il mio tempo
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La cosa migliore del corso (punto di forza)					
La cosa da migliorare (area di miglioramento)					

Spazio a disposizione per tue eventuali osservazioni

NB Il questionario è anonimo.

¹ Inserire la numerazione delle schede compilate dai ragazzi (es.: 1/40 = scheda 1 su un totale di 40 distribuite)

Questionario genitore

Anno Scolastico 2016/17

Gentile genitore,

le chiediamo di esprimere le sue opinioni sulla scuola di suo figlio e sulle relazioni di suo figlio con i compagni e gli insegnanti.

La compilazione di questo questionario richiede solo pochi minuti e le risposte che darà saranno molto utili alla scuola per migliorarsi. Non ci sono risposte giuste o sbagliate, la migliore risposta è la più spontanea.

Il questionario è anonimo, le informazioni che ci fornirà saranno utilizzate nel massimo rispetto della privacy e analizzate solo in forma aggregata, quindi come statistiche (percentuali, medie, ecc).

Infatti le Sue risposte sono completamente riservate e coperte dal segreto statistico (ai sensi del decreto n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

1) Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni sulla scuola che frequenta suo figlio?

	Molto in disaccordo	In disaccordo	D'accordo	Molto d'accordo
1. Le comunicazioni ai genitori da parte della scuola (orari, regole, avvisi ecc.) sono efficaci	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Vengo adeguatamente informato delle attività didattiche offerte da questa scuola (ad esempio il Piano dell'Offerta Formativa)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Gli insegnanti sono disponibili al dialogo con i genitori	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Gli insegnanti mi informano dei progressi scolastici di mio figlio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Mio figlio si trova bene con i compagni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. Mio figlio sta acquisendo un buon metodo di studio in questa scuola	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7. In questa scuola i laboratori sono usati regolarmente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8. Gli insegnanti sono disponibili a confrontarsi sul comportamento degli studenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9. Il personale scolastico collabora per garantire il buon funzionamento di questa scuola	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10. Nella classe di mio figlio alcuni studenti prendono in giro i compagni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
11. Gli insegnanti aiutano mio figlio a sviluppare buone capacità relazionali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

	Molto in disaccordo	In disaccordo	D'accordo	Molto d'accordo
12. Questa scuola si confronta con le famiglie sulle linee educative e i valori da trasmettere	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
13. Questa scuola prende in considerazione i suggerimenti e le preoccupazioni dei genitori	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
14. Mio figlio litiga con alcuni compagni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
15. Gli insegnanti aiutano mio figlio ad acquisire buone capacità matematiche e scientifiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
16. Mio figlio è apprezzato dai compagni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
17. Mio figlio si trova bene con i suoi insegnanti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
18. Mio figlio viene preso in giro da alcuni compagni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
19. In classe vengono utilizzate regolarmente le attrezzature tecnologiche (ad esempio computer e lim)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
20. Gli insegnanti incoraggiano mio figlio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
21. Gli insegnanti trascurano gli interessi e le attitudini di mio figlio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
22. Nella classe di mio figlio ci sono studenti che danno spinte, calci o pugni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
23. I servizi di questa scuola funzionano bene (pulizie, attività pre e post scuola, mensa)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
24. Questa scuola è organizzata bene	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
25. Gli insegnanti aiutano mio figlio ad acquisire buone capacità di lettura e scrittura	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
26. Consiglierei questa scuola a un altro genitore	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Alcuni dati su suo figlio per concludere.

2) Suo figlio è:

- maschio femmina



In che mese è nato suo figlio?

- | | |
|--|---------------------------------|
| <input checked="" type="radio"/> Gennaio | <input type="radio"/> Luglio |
| <input type="radio"/> Febbraio | <input type="radio"/> Agosto |
| <input type="radio"/> Marzo | <input type="radio"/> Settembre |
| <input type="radio"/> Aprile | <input type="radio"/> Ottobre |
| <input type="radio"/> Maggio | <input type="radio"/> Novembre |
| <input type="radio"/> Giugno | <input type="radio"/> Dicembre |

4) In che anno è nato suo figlio?

- | | |
|---------------------------------------|----------------------------|
| <input checked="" type="radio"/> 1992 | <input type="radio"/> 1999 |
| <input type="radio"/> 1993 | <input type="radio"/> 2000 |
| <input type="radio"/> 1994 | <input type="radio"/> 2001 |
| <input type="radio"/> 1995 | <input type="radio"/> 2002 |
| <input type="radio"/> 1996 | <input type="radio"/> 2003 |
| <input type="radio"/> 1997 | <input type="radio"/> 2004 |
| <input type="radio"/> 1998 | <input type="radio"/> 2005 |

5) Chi ha compilato il questionario?

- padre
- madre
- entrambi i genitori
- altra persona che ne fa le veci

Grazie per aver risposto al questionario

SCHEDA DI MONITORAGGIO SODDISFAZIONE ATA

PROGETTO/I _____

NOME _____ COGNOME _____

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DEL CORSO:

- Interesse per la tematica affrontata
- Propensioni personali
- Desiderio di allargare i propri orizzonti culturali

DIFFICOLTA' INCONTRATE:

- Orario
- Organizzazione
- Tempi
- Strutturazione
- Metodologie usate

SUGGERIMENTI (cosa modifichereesti?)

COMPETENZE ACQUISITE (cosa sai fare e cosa hai imparato)

SPECIFICARE SE DURANTE L'ATTIVITA' C'E' STATO UN CALO DI INTERESSE E PERCHE':

IL CORSO HA AVUTO UNA RICADUTA SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA?

- Sì specificare quale _____
- No
- In parte

IL CORSO E' SERVITO A COLMARE LACUNE DI BASE?

- Sì (specificare le discipline) _____
- No
- Altro

IL PROGETTO E' STATO RISPONDENTE ALLE TUE ASPETTATIVE?

- Rispondente alle aspettative
- Altro

PARTECIPERAI AD ALTRI PROGETTI?
